aoorlig - r_liguri - Regione Liguria
Prot-2022-1238781
del 04/11/2022

# REGIONE LIGURIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE E PROTEZIONE CIVILE

***Settore Ecosistema Costiero e Acque***

*Allegati:*
*Class/fasc:* ***2022/13.17.1/40-62***

*Settore*
*Valutazione Impatto Ambientale*
*e sviluppo sostenibile*
*SEDE*

**Oggetto:** **S922** – Procedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA relativo all'intervento denominato progetto di "messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico: riduzione del rischio idraulico nel tratto terminale del Torrente Verbone, con aumento della resilienza del territorio e messa in sicurezza della viabilità comunale di lungomare a servizio del centro abitato costiero".
Proponente: COMUNE VALLECROSIA
Verifica completezza e adeguatezza documentale ex art. 19 comma 2 del D.Lgs. n° 152/2006.
**Riscontro**.

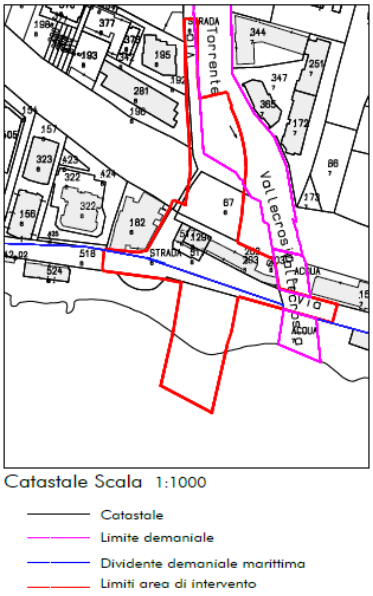
In riferimento alla vs nota pari oggetto Prot. n.1200336 del 24/10/2022, visionata preliminarmente la documentazione resa disponibile, si rappresenta quanto segue.

Si tratta dell'intervento di messa in sicurezza del tratto focivo del Torrente Verbone (o Vallecrosia) nel comune di Vallecrosia e costituisce il progetto definitivo del 1° lotto di un più ampio progetto preliminare per la mitigazione del rischio idraulico nel tratto terminale di tale torrente a suo tempo predisposto dal Comune di Vallecrosia e oggetto già di parere di compatibilità da parte del Comitato Tecnico di Bacino nel 2012. L'intervento complessivo, come si legge nella relazione illustrativa, risulta suddiviso infatti in 4 lotti, ovvero:

- Lotto 1 – comprendente la realizzazione degli interventi a valle del tratto tombinato compresa la delocalizzazione dei locali commerciali a valle del rilevato ferroviario;
- Lotto 2 – comprendente la realizzazione di 150 ml dell'allargamento del tratto tombinato fino in corrispondenza dell'ingresso del parcheggio di fronte al Supermercato "Euro Spin";
- Lotto 3 – comprendente la realizzazione di 150 ml. dell'allargamento del tratto tombinato fino al ponte di Via Angeli Custodi, (ivi compreso quest'ultimo);
- Lotto 4 – comprendente la parte dei primi 50 ml del tratto tombinato e la sistemazione dell'alveo a monte del canale, con contestuale delocalizzazione del palazzo delle "Poste";

Questo primo lotto riguarda il tratto terminale del torrente e prevede, a valle del tratto tombinato, la realizzazione di un nuovo alveo; a sua volta il 1° Lotto sarà suddiviso in 3 fasi, delle quali la prima, ad oggi finanziata e quindi di prossimo avvio, prevede gli interventi a valle del rilevato ferroviario fino alla foce. Gli interventi successivi prevedono un ruolo anche per enti terzi, quali RFI, per il previsto attraversamento della ferrovia, e quindi sono ipotizzate tempistiche più lunghe.




Già allo stato attuale i tratti interessati dagli interventi si trovano in un contesto fortemente urbanizzato.

E' prevista, quindi, la realizzazione di un nuovo alveo con muri in c.a. immediatamente a valle della copertura esistente, di larghezza L=22,00m, congiuntamente alla realizzazione di n°2 attraversamenti (un ponte stradale ed una passerella ciclo-pedonale ad arco) e l'apertura di un varco nel rilevato ferroviario. Sono previsti diversi interventi di arginature e difese spondali, anche sul tratto di sbocco sulla spiaggia. In sponda destra sarà realizzata una gabbionata dovendosi raccordare alla tombinatura esistente e si tratta di opera amovibile nell'ottica della futura prosecuzione dell'adeguamento di tale tombinatura.

Nella documentazione preliminarmente visionata non si ha alcun riferimento al Piano regionale di Tutela delle Acque vigente (aggiornamento DCR n. 11/2016): la zona interessata dagli interventi non ricade tra i corpi idrici sotterranei significativi individuati dallo stesso PTA, viceversa il torrente Vallecrosia rientra tra i corpi idrici superficiali significativi individuati, in particolare il tratto interessato è denominato T. Vallecrosia 2 – IT07RW6352LI, come da rappresentazione cartografica di cui alla successiva Figura A.

Tale corpo idrico risulta essere in stato chimico buono e stato ecologico sufficiente in base all'ultima classificazione approvata con DGR n. 1161/2021, secondo quanto risultato dai monitoraggi del sessennio 2014-2019.




*Figura A – Area Intervento rispetto ai corpi idrici superficiali e sotterranei caratterizzati in base al PTA*

Si segnala innanzitutto che l'intervento, interessando un corpo idrico tipizzato, va valutato dal punto di vista morfologico, rispetto all'Indice di Qualità morfologica (IQM) utilizzato per la valutazione della qualità ambientale complessiva dei corpi idrici ai sensi della Direttiva 2000/60/CE, e sebbene si possa ipotizzare che per il primo lotto di interventi, oggetto del presente procedimento, non vi siano significativi impatti peggiorativi, purtuttavia si ritiene necessaria una valutazione di tale aspetto relativa all'insieme degli interventi previsti a progetto, compreso il progetto preliminare citato in documentazione.
A tale proposito nella documentazione si fa riferimento ad una tavola relativa al progetto preliminare complessivo indicata alla tav. B 04.00 che però non risulta, stando a tale codifica, tra i documenti a disposizione. Si chiede quindi di allegare tale documentazione o comunque un documento che, sebbene preliminare, illustri la tipologia di interventi previsti nel complesso ed in particolare nei tratti non tombinati (plateazioni, splateazioni, soglie/briglie, tipologia arginature ecc.).

Per quanto riguarda la sistemazione del nuovo sbocco a mare, viene prevista la realizzazione delle sponde arginali mediante una scogliera in massi naturali con inclinazione di 45°, con contestuale scavo del materiale di spiaggia presente. Lo scavo interessa anche il tratto a monte.
Per quanto riguarda lo scavo del materiale di spiaggia, occorre integrare la documentazione progettuale con l'indicazione del riutilizzo del materiale lungo il litorale adiacente.
Per quanto riguarda lo scavo del materiale a monte della spiaggia occorre prevedere la caratterizzazione dello stesso con indicazione delle possibilità di riutilizzo.

**Conclusioni**

In considerazione, pertanto, di tutto quanto sopra sommariamente rappresentato si chiede di produrre:

- la tavola B 04.00 relativa al progetto preliminare complessivo o comunque un documento che, sebbene preliminare, illustri la tipologia di interventi previsti nel complesso ed in particolare nei tratti non tombinati (plateazioni, soglie/briglie, tipologia arginature ecc.);
- un elaborato contenente la valutazione dell'impatto dell'**intervento complessivo** rispetto allo stato morfologico del corpo idrico interessato secondo la metodologia contenuta nelle linee guida del SNPA Manuali e linee guida n.113/2014 "Sistema di valutazione idromorfologica, analisi e monitoraggio dei corsi d'acqua" ed applicando sia l'Indice di Qualità Morfologico (IQM) che l'Indice di Qualità Morfologica di monitoraggio (IQMm). Tale valutazione dovrà confrontare la situazione *ante operam* e quella *post operam* in base alle previsioni della progettazione preliminare complessiva;
- un documento in cui si specifichino le modalità di riutilizzo prioritario del materiale di risulta dello scavo di spiaggia lungo il litorale adiacente e analogamente una previsione di riutilizzo, sulla base di una valutazione preliminare delle caratteristiche di compatibilità, anche del materiale di monte, da verificarsi in sede di progettazione esecutiva. Si ricorda a tal proposito che il riutilizzo del materiale di monte dovrà rispettare i "Criteri e direttive in materia di asportazione di materiale litoide dai corsi d'acqua dei bacini idrografici regionali" di cui alla Dgr 226/2009.

Si segnala infine un refuso a pag. 29 dello Studio di prefattibilità, laddove si fa riferimento al Fiume Bormida di Pallare.

Distinti saluti

IL DIRIGENTE
dott.ssa Ilaria Fasce

Firmato digitalmente da: ILARIA FASCE
Regione Liguria
Firmato il: 04-11-2022 13:16:55
Certificato valido dal 16-06-2020 al 16-06-2023

*SG/ap-av-sg*

**DIPARTIMENTO AMBIENTE E PROTEZIONE CIVILE - Settore Ecosistema Costiero e Acque**
**Via D'Annunzio 111- 16121 Genova Pec: protocollo@pec.regione.liguria.it**
**RdP: Stefania Ghirardo, tel.010/5484744 E-mail: stefania.ghirardo@regione.liguria.it**